

Manzoni appena uscito dal collegio, prima di sposarsi con Elisabetta Blondel, rifiuta la religione perché piena di dogmi, da osservare solo esteriormente. Quindi la fede in Dio, la carità, l'aiuto ai poveri sono soltanto degli aspetti meno importanti. Importante è dare all'esterno l'impressione di osservare le regole.

Dopo aver sposato Elisabetta Blondel, di religione calvinista, egli riflette molto e si converte alla religione.

La sua conversione è riportata nei Promessi Sposi e riguarda diversi personaggi.

- 1) Nel personaggio dell'**Innominato** Manzoni riporta la sua conversione. Questi trascorre un periodo travagliato, si pente della sua vita e si converte. Quindi da rapitore di Lucia, decide di aiutarla e la porta a casa di Donna Prassede, dove si rifugia. La sua conversione avviene grazie alla Divina Provvidenza.
- 2) **Fra Cristoforo** nasce da una famiglia benestante ma non diventa nobile. Preso in giro per questa sua situazione, uccide un uomo, si rifugia in un convento. Qui si pente del male compiuto e si converte, diventando frate. Egli muore di peste nel Lazzaretto dopo aver tolto il voto a Lucia di conservarsi per Dio.
- 3) Gertrude, detta **la Monaca di Monza**, nasce da una famiglia nobile. Il padre la obbliga a diventare suora, in cambio sarebbe diventata la badessa, cioè avrebbe comandato le altre suore e gestito le ricchezze del convento. Inizialmente ella si ribella ma poi si rassegna e diventa suora. Perciò quando incontra Lucia prova tenerezza nei suoi confronti perché rivede in lei il torto subito, l'oppressione dei potenti. In seguito è ricattata e quindi tradisce Lucia. Poi si pente e l'aiuta perché così si redime del male compiuto.

Manzoni quindi ha fede, crede nella bontà di Dio e nel suo intervento per aiutare la povera gente oppressa mediante la **Divina Provvidenza**. La natura dell'uomo è corrotta dal peccato, egli ha una grande responsabilità, scegliere tra il bene e il male. LA giustizia non solo una questione sociale ma è individuale cioè la ricerca del bene di fronte alle vicende e situazioni negative della società. Ciò provoca alcune volte dolore, la Grazia aiuta a superare il dolore. La Divina Provvidenza è l'aiuto di Dio, spinge l'uomo ad avere coraggio sempre. Quanto succede a Renzo e a Lucia nei Promessi Sposi.

Renzo nonostante diverse ingiustizie viene aiutato più volte dalla Provvidenza a uscire fuori dai guai.

Lucia deve lasciare il suo paese per non subire l'oppressione di don Rodrigo ma è aiutata da Dio, al quale si affida.

I due, nonostante tutte le difficoltà, si ritrovano e si sposano. Quindi possiamo dire che grazie alla Divina Provvidenza, le situazioni si risolvono e la giustizia è ristabilita, tutto si conclude bene. Il male è sempre presente e causa dolore, ma affidarsi a Dio, avere fede, trasforma il dolore in bene. Questo tema lo ritroviamo anche nella poesia La Pentecoste dove tratta della discesa dello Spirito Santo sopra gli uomini per portare la giustizia sulla Terra. E' un inno iniziato nel 1817 e terminato nel 1822.

Si divide in tre parti:

Nella prima parte Manzoni descrive la discesa dello Spirito Santo sopra gli apostoli, i quali hanno il compito di fondare la Chiesa e predicare per trasformare gli uomini, portare gli uomini al bene.

Nella seconda parte egli descrive gli effetti della discesa dello Spirito Santo sopra gli uomini. Essi comprendono e sono orientati a costruire una società basata sulla giustizia, sull'uguaglianza, sulla libertà...

Nella terza parte Manzoni descrive gli effetti della preghiera dei credenti allo Spirito Santo. Gli uomini si sentono incoraggiati e continuano ad operare nonostante le condizioni e le vicende della loro vita, la loro età.

Nell'Adelchi (tragedia scritta da Manzoni e pubblicata nel 1822) egli invece evidenzia il tema degli oppressi e degli oppressori, la Divina Provvidenza ribalta la situazione e gli oppressori diventano oppressi.

Adelchi è il figlio di Desiderio, re dei Longobardi. Sua sorella Ermengarda sposa Carlo Magno.

Questi ripudia sua moglie perché entra in conflitto con Desiderio. Allora ella si rifugia presso la casa del padre, subisce diversi torti dal marito, perciò soffre molto.  
Possiamo dire che da oppressore in quanto regina, diventa oppressa.